Racconigi, lì 23/04/2021

OGGETTO: Nuova TARI - Tassazione rifiuti per aziende novità 2021

Dal 1° gennaio 2021 sono entrate in vigore alcune modifiche al Testo Unico dell'Ambiente (D. Lgs. 152/2006) dovute al D. Lgs. 116/2020 (in particolare la nuova definizione di "rifiuti urbani"), che impongono una revisione delle modalità e dei limiti all'applicazione della tassa comunale sui rifiuti TARI per le aziende industriali.

Circolare di riferimento:

Il Ministero della Transizione Ecologica, in condivisione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 12 aprile 2021 ha pubblicato la Circolare n. 0037259 contenente diversi chiarimenti relativi all'applicazione della TARI, alla luce delle modifiche alla disciplina sui rifiuti apportate dal D.Lgs 116/2020.

Le principali novità riguardano:

- l'esclusione totale dalla tassazione delle superfici dove avvengono le lavorazioni industriali, comprese quelle relative ai magazzini di materie prime, semilavorati e merci, in quanto producono soltanto rifiuti speciali; sarebbero pertanto tassabili solo i locali adibiti ad uffici, spogliatoi, mense ecc. che invece producono rifiuti urbani (carta, plastica, vetro ecc.);
- la possibilità di sganciarsi completamente dal servizio pubblico, conferendo anche i rifiuti urbani ad un soggetto autorizzato che provvede ad inviare i rifiuti al recupero, rilasciando apposita attestazione (si suppone che siano sufficienti i formulari di trasporto); in questo caso, sulle superfici che producono rifiuti urbani (uffici, mense, spogliatoi ecc.), è dovuta solo la parte fissa della tariffa; per potere esercitare questa scelta occorre inviare apposita comunicazione al comune entro il 31 maggio.

SCHEMA RIASSUNTIVO PER ATTIVITA' INDUSTRIALI:

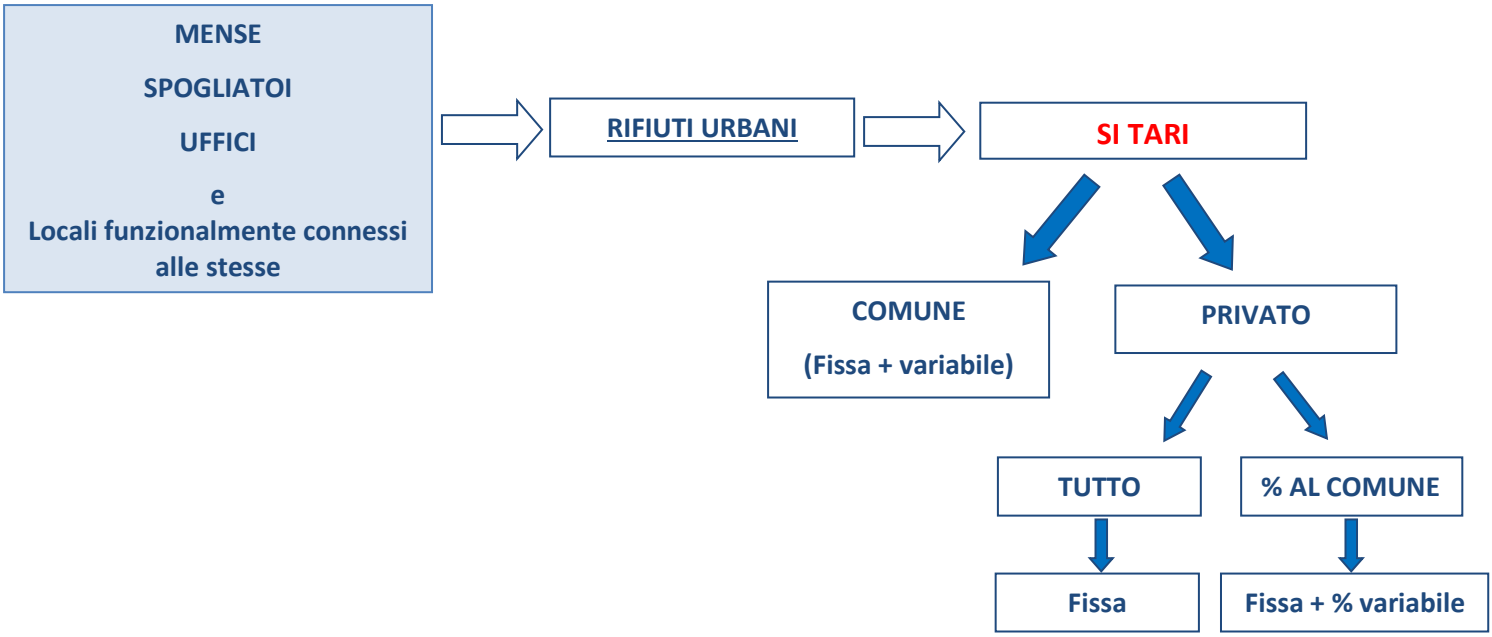
LOCALI PRODUZIONE INDUSTRIALE

MAGAZZINI MATERIE PRIME MERCI/ PRODOTTI FINITI

→ **RIFIUTI SPECIALI** →

NO TARI

(FISSA E VARIABILE)



Adempimenti utente industriale (non domestico)

Le utenze non domestiche (industriali) che scelgono di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico devono:

- comunicare al comune di appartenenza tale scelta entro il 31 maggio (solo per l'anno 2021 tale scelta varrà per l'anno in corso, mentre per gli anni successivi dovrà essere fatta l'anno precedente a quello in cui la stessa deve produrre i suoi effetti);
- i Comuni devono approvare la tariffa, il regolamento TARI e la tariffa corrispettiva entro il 30 giugno p.v.;
- scelta valevole per un periodo non inferiore a 5 anni (su richiesta potrà essere ripresa l'erogazione del servizio pubblico prima della scadenza quinquennale);
- durante i 5 anni potrà essere cambiato l'operatore privato.

Lo staff dell'**ABC Servizi** è a vostra completa disposizione per eventuali chiarimenti in merito e per esservi di supporto.

Buon lavoro!

ABC Servizi S.r.l.
Sicurezza del Lavoro e Ambiente
Consulenza e Formazione
Sede operativa: Via Principe Amedeo, 44 - 12035 RACCONIGI (CN)
Tel. 0172.811424 Fax 0172.820726 e-mail info@abcservizi.org
Partita IVA 03021180041